

Si è presentata alla Casa delle Arti la Fondazione Cernusco Sms, nata dal mondo dell'associazionismo e della parrocchia

# «Vogliamo rispondere alle emergenze sociali partendo dai valori che distinguono la città»

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO (mcy)** «Non siamo un salvadanaio e non siamo nemmeno in competizione con le altre realtà della città. Vogliamo collaborare con le scuole e i sodalizi del territorio per rispondere alle nuove esigenze soprattutto dei giovani».

La Fondazione Cernusco Sms (solidarietà, mutualità, sussidiarietà) si è presentata lunedì sera alla Casa delle Arti e il vice presidente **Guido Brovelli** ne ha dato una descrizione ben precisa. E' stato invece il presidente **Carlo Guzzi** a spiegare perché un gruppo di cernuschesi, noti nel mondo dell'associazionismo e della parrocchia, hanno portato alla creazione di questa nuova realtà, a tutti gli effetti una persona giuridica.

«E' nata con l'ambizione di studiare e fornire risposte alle nuove emergenze sociali e al contempo sviluppare una rinnovata azione culturale, che consenta di trasmettere, soprattutto alle nuove generazioni, i valori di solidarietà, mutualità e di sussidiarietà - ha detto Guzzi - Vuole favorire la nascita di un laboratorio di idee, in cui le realtà locali si possano incontrare per ragionare e confrontarsi su come perseguire concretamente il bene comune di Cernusco, avviando sperimentazioni e nuove iniziative o sostenendo progetti ideati da altri soggetti».

La serata si è aperta con un dibattito di alto livello. Il professor **Marco Dotti**, docente di Professioni dell'editoria all'Università di Pavia, ha incentrato il



**VICEPRESIDENTE** Guido Brovelli

*Non siamo un salvadanaio e non siamo nemmeno in competizione con le altre realtà di Cernusco. Vogliamo collaborare con le scuole e i sodalizi del territorio per rispondere alle nuove esigenze soprattutto dei giovani*

suo intervento sui cambiamenti avvenuti negli ultimi decenni nel Terzo Settore, per poi sviluppare, con l'aiuto del professor **Luigino Bruni**, ordinario di Economia Politica alla Lumsa di Roma, qualche chiave interpretativa su come far vivere oggi con immutata passione l'albero degli ideali



**FONDAZIONE** Il discorso del prevosto monsignor Luciano Capra, davanti ai relatori Luigino Bruni, Riccardo Bonacina e Marco Dotti durante la presentazione alla Casa delle Arti

che sta alla base di quelle organizzazioni nate in virtù di un carisma o, appunto, di una idealità. «Tema questo particolarmente sentito in una comunità come la nostra che ha storicamente prodotto numerose espressioni dell'associazionismo, ma che oggi risente di una certa disaffe-

zione nelle nuove generazioni», ha osservato la Fondazione, il cui direttivo è composto, oltre che da Guzzi e Brovelli, da **Luca Galbiati**, **Alberto Rotondi** e **Luca Sirtori**.

Dopo il dibattito, moderato da **Riccardo Bonacina** (fondatore della società editoriale

Vita), quattro realtà dell'associazionismo cernuschese (Avis, Acli, L'Aurora Opere educative e Caritas cittadina) hanno testimoniato il loro impegno concreto nel mantenere vivi e attuali i valori che da sempre animano il tessuto sociale di Cernusco.

**Riccardo Meroni**



**PLATEA**  
Presenti volti noti dell'associazionismo e della politica

## In cantiere progetti per lavoro e housing sociale

In platea le istituzioni, il prevosto e volti noti del volontariato. Sul palco docenti universitari

**CERNUSCO SUL NAVIGLIO (mcy)** La Fondazione Sms lavorerà sul territorio per proporre progetti dedicati al lavoro e all'housing sociale, ma sempre con uno stile ben preciso. Le fondamenta del sodalizio sono ben radicate nel mondo dell'associazionismo, come dimostrato dalla platea di lunedì sera alla Casa delle Arti per la presentazione.

Il primo fila c'era il sindaco Er-

**manno Zacchetti**, con a fianco il senatore **Eugenio Comincini** e il prevosto monsignor **Luciano Capra**. Poi la Giunta, volti noti della Bcc, della Cooperativa agricola cernuschesa e della Cooperativa edificatrice Constantes. Avis, Acli, L'Aurora Opere educative e Caritas cittadina sono intervenute parlando del ricco mondo del volontariato cittadino («In ogni famiglia c'è almeno un com-

ponente di un'associazione», ha rimarcato il presidente di Avis **Carlo Assi**), rappresentato in sala anche da Aido, Croce Bianca, Lions, Atletica, parrocchia e oratorio, con la presenza del coadiutore don **David Maria Riboldi**. «Il fatto che questa realtà prenda spunto dalla dottrina cattolica indica come essere cristiani vuol dire essere vicini agli uomini», ha sottolineato il prevosto